



STUDIO LEGALE

Avvocato

∞ **CRISTINA SURICO** ∞

Via Matera n. 58 - c.a.p. 74014 Laterza-
cell.3425980460 Fax 1782733254

e/mail: suricocristina@yahoo.it - pec: surico.cristina@oravta.legalmail.it

TRIBUNALE DI TARANTO

**RICORSO PER L'AMMISSIONE ALLA PROCEDURA DI COMPOSIZIONE DELLA CRISI DA
SOVRAINDEBITAMENTO EX LEGE 3/2012:
ACCORDO DI COMPOSIZIONE DELLA CRISI DA SOVRAINDEBITAMENTO
Art 7 bis l.3/2012- SOVRAINDEBITAMENTO FAMILIARE**

All'Ill.mo Giudice del Sovraindebitamento

Nell'interesse di:

_____ nato a _____ (Ta) i _____, cf: _____
e _____ nata a _____ (Ta) il _____ cf: _____
entrambi ivi residenti alla strada _____ rappresentati e difesi dall'Avv. Cristina SURICO
(C.F. : SRCCST81C44C136V) ed elettivamente domiciliati in Laterza (TA) alla Via Matera n.58,
presso il suo studio, giusta procura in calce al presente atto presente atto, (PEC:
surico.cristina@oravta.legalmail.it ; fax n.1782733254) espongono quanto di seguito.

Gestore della Crisi nominato: Dot.ssa CHIANGURA Valentina.

PREMESSO CHE

- _____ (istante), piccolo imprenditore e coltivatore diretto, titolare di omonima ditta individuale di attività agricole dal 2000.
- I _____ (istante), casalinga, non percepisce redditi;
- non sono soggetti alle procedure concorsuali vigenti e previste dall'art. 1 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, in quanto e' un ex imprenditore che cessato l'attività di impresa da oltre un anno;
- non hanno utilizzato nei precedenti cinque anni uno strumento di cui alla L. n. 3/2012 (piano, accordo o liquidazione);
- non hanno subito per cause a lei imputabili provvedimenti d'impugnazione, risoluzione accordo del debitore ovvero, revoca o cessazione del Piano del consumatore;
- non hanno condanne penali ;
si tratta di accordo di composizione della crisi da sovraindebitamento ex art 7 bis l.3/2012;
- La signora _____ non ha subito protesti del corso dell'anno precedente;
- Il signor _____ ha subito diversi protesti nel periodo compreso tra il 2017 e il 2019 ma non nell'ultimo anno;
- che non sono sottoposti a procedimenti penali o non ne sono a conoscenza;



STUDIO LEGALE

AVVOCATO Cristina SURICO - via Matera, nr.58 - c.a.p. 74014 - Laterza (TA)

- che non hanno compiuto atti di disposizione del patrimonio nei cinque anni precedenti alla presente richiesta;
 - che non hanno fatto ricorso, nei cinque anni precedenti alla presente richiesta, a procedure di composizione della crisi o liquidazione del patrimonio di cui alla l.3/2012;
 - che si è manifestato un perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte ed il patrimonio liquidabile per farvi fronte, che di fatto non rende possibile ad adempiere alle obbligazioni secondo le scadenze originariamente pattuite o previste dalla legge;
 - che versano in una situazione di sovraindebitamento sopraggiunta per cause non dovute a imprudenza negli investimenti, quanto piuttosto a cause indipendenti dalla sua volontà e riconducibili a eventi non prevedibili;
 - che hanno fornito idonea documentazione che consente di ricostruire compiutamente la loro situazione economica e patrimoniale.
- La situazione debitoria dei ricorrenti nel rispetto dell'art 7 bis l.3/2012 e' la seguente euro 276.036,79 :

CREDITORE	RAPPORTO	DEBITO RESIDUO E/O INGIUNTO
SOGET SPA	Cartelle di pagamento	€ 153,3 8
AGENZIA DELLE ENTRATE RISCOSSIONE	Cartelle di pagamento	€ 46,49 7,59
REGIONE PUGLIA	Tassa automobilistica	€ 940,3 3
COMUNE DI MARTINA FRANCA	Tributi locali	€ 4.321, 00
INPS	Contributi previdenziali	€ 8.009, 19
IFIS NPL SERVICING SPA	Finanziamento	€ 19,75 7,71
MARCARNI SRL	Fornitura merce	€ 35,40 0,00
ITACAPITAL (ex Compass Spa)	Prestito personale	€ 2.581, 03
PENELOPE SPV SRL	Conto corrente	€ 6,24
PENELOPE SPV SRL	Prestito personale	€ 5.256, 32
CARBOTTI GIOVANNI SRL	Fornitura di merce	€ 20,01 9,15

F.LLI GIROLAMO SRL		€ 42,52 7,07
TOTALE		€ 185,4 69,01

IA

CREDITORE	RAPPORTO	DEBITO RESIDUO E/O INGIUNTO
SOGET SPA	Cartelle di pagamento	€ 149,57
AGENZIA DELLE ENTRATE RISCOSSIONE	Cartelle di pagamento	€ 15.135 ,73
REGIONE PUGLIA	Tassa automobilistica	€ 588,27
COMUNE DI MARTINA FRANCA	Tributi locali	€ 2.134, 00
TOTALE		€ 18.007 ,57

A (cointestati)

CREDITORE	RAPPORTO	DEBITO RESIDUO E/O INGIUNTO
BANCA POPOLARE DI PUGLIA E BASILICATA	Mutuo	€ 72.560,2 1
TOTALE		€ 72.560,2 1

- oltre le spese in prededuzione dell'Avv. SURICO Cristina e Gestore della crisi Dott.ssa CHIANURA Valentina come da preventivo in atti ;
- i sovraindebitati coniugi sono coniugati in regime di comunione dei beni;
- In presenza di sovraindebitamento, dunque, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, I comma, L. 3/2012, pertanto, gli istanti hanno predisposto la proposta di accordo di composizione della crisi da sovraindebitamento,- sovraindebitamento familiare che è stata verificata nonche' precisata e attestata dal nominato O.C.C.- Gestore della Crisi Dott.ssa CHIANURA Valentina
- Il Gestore della Crisi, Dott.ssa CHIANURA VALENTINA , quale gestore della crisi ha consegnato la relazione con attestazione del piano proposto.

MOTIVI IN FATTO ED IN DIRITTO

1) CAUSE DI INDEBITAMENTO.

Come evincibile dai dati riportati in precedenza, i debiti cumulatisi nei confronti degli istanti derivano prettamente dallo svolgimento dell'attività lavorativa del signor Carbotti; Lo stesso è infatti titolare di omonima impresa individuale agricola che si occupa di allevamento di animali. I problemi economici relativi all'azienda e che hanno colpito la famiglia Carbotti-Massafrà, difatti, si aggravano in particolare nel periodo fra il 2015 e 2016, quando a seguito di una non "chiara" intossicazione alimentare degli animali da allevamento (probabilmente dovuta al mangime acquistato da uno dei fornitori), il signor Carbotti è costretto ad affrontare non solo la perdita di molti capi di bestiame che altrimenti sarebbero stati fonte di reddito, ma anche al pagamento dei danni che queste perdite hanno provocato, di circa 10.000,00 euro. Pertanto, il signor Carbotti e la sua famiglia, ritrovandosi in una situazione improvvisa di crisi economica non sono più stati in grado di far fronte ai debiti contratti in precedenza, soprattutto con i fornitori della stessa azienda. Di conseguenza, appare evidente come l'unica soluzione, allo stato attuale, che consentirebbe agli istanti contemporaneamente di far fronte alle spese familiari e al soddisfacimento dei creditori, consiste nel fare affidamento a tale procedura di sovraindebitamento.

2)SITUAZIONE FAMILIARE, ECONOMICA E PATRIMONIALE.

a) composizione del nucleo familiare

Come si evince dall'autocertificazione dello Stato di Famiglia il nucleo familiare si compone da:

Il signor Istante), piccolo imprenditore e coltivatore diretto, titolare di omonima ditta individuale di attività agricole dal 2000.

La signora Istante), casalinga, non percepisce redditi;

La signora Istante) (figlia) nata a Martina Franca (TA) il 06/05/1996, 6, studentessa, cf:CRBCMS16B57E986G;

La signora Istante) (figlia) nata a Martina Franca (TA) il 07/05/1997, 7, studentessa, cf: 36L.

b) La situazione reddituale della famiglia risulta essere la seguente:

La situazione reddituale della famiglia risulta essere la seguente:

- Titolare di impresa individuale "Carbotti Francesco":
 - Attività: Coltivazioni agricole associate all'allevamento di animali
 - Indirizzo sede: Martina Franca, (Ta), zona D3.
 - P. IVA:
 - Inizio attività:08/02/2000

Come risulta dal certificato reddituale:

ANNO	REDDITO
2006	1246,00
2007	1246,00
2008	1246,00
2009	1291,00
2010	796,00
2011	447,00
2012	447,00
2013	1125,00
2014	1350,00
2015	3550,00
2016	3095,00
2017	2043,00
2018	610,00

2019	610,00
2020	1200,00 REDDITI ESENTI

In base alla Dichiarazione dei Redditi 2021 l'importo percepito per l'anno di imposta 2020 è di 610,00 euro.

Inoltre è percettore di fondi AGEA per circa 6.200,00 euro annui.

MASSAFRA GRAZIA:

La signora Massafra non ha mai svolto attività lavorativa e non è percettrice di reddito.

Pertanto, allo stato attuale, la famiglia degli istanti vive unicamente con il reddito prodotto dall'attività lavorativa aziendale, che si aggira intorno ai **2.000,00-3.000,00 euro mensili lordi**, a cui devono essere sottratte sia le spese per il sostentamento familiare che quella per il mantenimento dell'azienda e degli animali ivi presenti.

C) ELENCO BENI IMMOBILI - MOBILI E MOBILI REGISTRATI DEL DEBITORE.

Piena proprietà dei seguenti immobili:

- Terreno sito in Martina Franca (Ta) identificato al catasto Terreni al fg. 86, par.7, porzione AA e AB, qualità classe seminativo 5 e pascolo arb 1, consistenza 38 are e 72 centiare, reddito dominicale 3,51, reddito agrario 5,93;
- Terreno sito in Martina Franca (Ta) identificato al catasto Terreni al fg. 86, par.9, qualità pascolo arb, classe 1, consistenza 4 ettari, 72 are e 6 centiare, reddito dominicale 73,14, reddito agrario 36,57;
- Terreno sito in Martina Franca (Ta) identificato al catasto Terreni al fg. 86, par.36, porzione AA e AB, qualità e classe seminativo 5 e pascolo 2, consistenza 3 are e 94 centiare, reddito dominicale 0,4, reddito agrario 0,5;
- Terreno sito in Martina Franca (Ta) identificato al catasto Terreni al fg. 86, par.38, qualità pascolo, classe 2, consistenza 37 centiare, reddito dominicale 0,05, reddito agrario 0,02;
- Terreno sito in Martina Franca (Ta) identificato al catasto Terreni al fg. 86, par.39, porzione AA e AB, qualità seminativo e pascolo arb, classe 5 e 1, consistenza 14 ettari, 83 are e 70 centiare, reddito dominicale 149,11, reddito agrario 215,90;
- Terreno sito in Martina Franca (Ta) identificato al catasto Terreni al fg. 86, par.44, area rurale, consistenza 14 are e 78 centiare;
- Terreno sito in Martina Franca (Ta) identificato al catasto Terreni al fg. 86, par.46, qualità pascolo, classe 1, consistenza 22 are e 33 centiare, reddito dominicale 3,46, reddito agrario 1,15;
- Terreno sito in Martina Franca (Ta) identificato al catasto Terreni al fg. 108, par.1, porzione AA e AB, qualità seminativo e pascolo arb, classe 5 e 1, consistenza 25 are e 70 centiare, reddito dominicale 2,59, reddito agrario 3,73;

Totale superficie 20.61.60, redditi dominicali 232,41 euro e reddito agrario 263,80 euro.

- Terreno sito in Martina Franca (Ta) identificato al catasto Terreni al fg. 86, par.51, consistenza 1 ettaro, 25 are e 46 centiare così composto:
 - Porzione AA, qualità seminativo, classe 4, reddito dominicale 14,80, reddito agrario 17,77.
 - Porzione AB, qualità uliveto, classe 2, reddito dominicale 1,87, reddito agrario 1,87.
 - Porzione AC, qualità pascolo arb, classe 1, reddito dominicale 0,27, reddito agrario 0,14.

- Immobile sito a Martina Franca (TA) in contrada Grasso zona D n.3/A piano T. *Fabbricato identificato al Catasto dei fabbricati comune di Martina Franca (TA) fg. 86, par. 52, sub.1, cat. D/10, rendita 3.857,00.*
- Immobile sito a Martina Franca (TA) in contrada Grasso zona D n.3/A:
 - *Fabbricato identificato al Catasto dei fabbricati comune di Martina Franca (TA) fg. 86, par. 53, sub.1, cat. A/7, classe 2, consistenza 7,5, superficie catastale totale 197 mq, piano T, rendita 581,01.*
 - *Fabbricato identificato al Catasto dei fabbricati comune di Martina Franca (TA) fg. 86, par. 53, sub.2, cat. D/10, piano S1, rendita 2.257,50.*

Totale unità immobiliari 12.

Totale vani 7,5, rendita 2.838,51 euro.

Totale generali vani 7,5, rendita 6.695,51 euro;

Totale generale superficie 21.87.06, reddito dominicale 249, 35, reddito agrario 283,58.

Sugli immobili di proprietà del signor Carbotti, la società "F.Ili Girolamo srl" vanta ipoteca giudiziale di primo grado; conseguentemente, gli stessi, venivano sottoposti a pignoramento in data 22/05/2021 (procedura esecutiva immobiliare NRG 186/21).

• **BENI MOBILI REGISTRATI**

- Autovettura _____ to, targata _____

• **CONTI**

- Conto PostePay Evolution nr. 5333171100632567 presso PosteItaliane. In data 06/09/2021 il saldo è di € 14,89.
- Buono Postale Ordinario nr. 7967799 (cointestato con altro soggetto), valore nominale € 2.500,00.
- Libretto nr. 38206366 (cointestato con altri due soggetti), saldo € 7.895,78.
- I Sigg.ri Carbotti e Massafra risultano, inoltre, autorizzati ad operare su nr. due Libretti e nr. due Buoni Postali Ordinari intestati a minori.

• **BENI IMMOBILI**

- Piena proprietà dell'immobile (Locale ad uso deposito) sito in Martina Franca (TA) alla via Generale Semeraro n.2, piano interrato.
Iscritto nel catasto fabbricati di Martina Franca (Ta) fg. 110, part.1079, sub.7, via generale Semeraro n.2, piano S1, cat. C/6, cl.3, mq. 23, RC 60,58 euro.
- Immobile (Abitazione) sita in Martina Franca (TA) al corso Messapia n.98, piano terra.
Iscritto nel catasto fabbricati di Martina Franca (Ta) fg. 261, part.3062, sub.4, Contrada Ceglie n.82, piano T, cat. A/4, cl.3, vani 3, RC 162,68 euro;
così costituito:
 - USUFRUTTO PER LA QUOTA DI 2/3 DI SPETTANZA DELLA SIGNORA SEMERARO COMASIA;
 - NUDA PROPRIETÀ PER LA QUOTA DI 2/3 DI SPETTANZA DI MASSAFRA GRAZIA;
 - PIENA PROPRIETÀ PER LA QUOTA DI 1/3 DI SPETTANZA DELLA SIGNORA MASSAFRA GRAZIA.

Sugli immobili sin ora descritti, grava ipoteca volontaria di 120.000,00 euro per mutuo fondiario stipulato con BPPB; conseguentemente, sussiste procedura esecutiva immobiliare con pignoramento dell'immobile NRG 451/19 presso Tribunale di Taranto .

- o Piena proprietà di immobile (Terreno) sito in Martina Franca (TA).
Iscritto nel catasto terreni di Martina Franca (Ta), fg. 180, part.32, qualità uliveto, classe 2, superficie 77are e 86 ca, RD. 16,08 euro e RA 16,08.

D) SPESE CORRENTI PER IL MANTENIMENTO PROPRIO E DEI FAMILIARI .

Il prospetto relativo alle spese necessarie per il sostentamento dei ricorrenti e della sua famiglia, come da autocertificazione in atti e' il seguente:

Di seguito si riporta il prospetto relativo alle spese necessarie per il sostentamento dei sigg. CARBOTTI-MASSAFRA e dei loro figli.

In particolare, vengono indicate le somme necessarie per l'acquisto di generi alimentari, per le utenze domestiche, vestiario, spese mediche, tasse, imposte e manutenzione delle autovetture.

Di seguito si riporta il prospetto relativo alle spese necessarie per il sostentamento degli istanti e della loro famiglia.

In particolare, vengono indicate le somme necessarie per l'acquisto di generi alimentari, per le utenze domestiche, vestiario, spese mediche, tasse, imposte e manutenzione delle autovetture.

	IMPORTO	CADENZA SPESE	NOTE
1. Generi alimentari	€ 400,00	mensile	
2. Utenze			
• Luce	€ 700,00	bimestrale	Compresa quella aziendale
• Acqua	€ 1800,00	trimestrale	
• Telefonia	€ 30,00	mensile	
• Gas	€ 50,00	mensile	
3. Spese per vestiario	€ 200,00	mensile	
4. Spese mezzi di trasporto			
• Tassa automobilistica	€ 300,00	annuale	2 auto 1 trattrice
• Carburante	€ 120,00	mensile	250 trattrice
• Assicurazione auto	€ 400,00	annuale	(trattrice assicurazione 120e annuale)
• Manutenzione autovetture	€ 250,00	annuale	
5. Spese per abitazione			
• IMU	€ //	annuale	
• TARI	€ 394,00	annuale	
• Canone di locazione	€ //	mensile	
6. Spese mediche	€ 40,00	mensile	

7. Spese scolastiche	€ 20,00	mensile	Calcolate per circa 9 mesi all'anno
8. Altro	€		

Si evidenzia come la spesa mensile complessiva necessaria al sostentamento dell'intero nucleo familiare sia pari a circa € 1.738,76 (= 22.604,00/ 12 mesi).

3) SITUAZIONE DEBITORIA .

- a) La debitoria del sig. CORISI e' pari ad euro 276.036,79 (s&o) esclusi compenso OCC, AVV. Surico , come di seguito indicata.

b) CARISI FRANCESCO

CREDITORE	RAPPORTO	DEBITO RESIDUO E/O INGIUNTO
SOGET SPA	Cartelle di pagamento	€ 153,3 8
AGENZIA DELLE ENTRATE RISCOSSIONE	Cartelle di pagamento	€ 46.49 7,59
REGIONE PUGLIA	Tassa automobilistica	€ 940,3 3
COMUNE DI MARTINA FRANCA	Tributi locali	€ 4.321, 00
INPS	Contributi previdenziali	€ 8.009, 19
IFIS NPL SERVICING SPA	Finanziamento	€ 19.75 7,71
MARCARNI SRL	Fornitura merce	€ 35.40 0,00
ITACAPITAL (ex Compass Spa)	Prestito personale	€ 2.581, 03
PENELOPE SPV SRL	Conto corrente	€ 6,24
PENELOPE SPV SRL	Prestito personale	€ 5.256, 32
CARBOTTI GIOVANNI SRL	Fornitura di merce	€ 20.01 9,15
F.LLI GIROLAMO SRL		€ 42.52 7,07

TOTALE		€ 185.469,01
--------	--	--------------

c) MACC GRAZIA

CREDITORE	RAPPORTO	DEBITO RESIDUO E/O INGIUNTO
SOGET SPA	Cartelle di pagamento	€ 149,57
AGENZIA DELLE ENTRATE RISCOSSIONE	Cartelle di pagamento	€ 15.135,73
REGIONE PUGLIA	Tassa automobilistica	€ 588,27
COMUNE DI MARTINA FRANCA	Tributi locali	€ 2.134,00
TOTALE		€ 18.007,57

d) C. ANDOLFI FRANCESCO/MACCAUDA GRAZIA (cointestati)

CREDITORE	RAPPORTO	DEBITO RESIDUO E/O INGIUNTO
BANCA POPOLARE DI PUGLIA E BASILICATA	Mutuo	€ 72.560,21
TOTALE		€ 72.560,21

Oltre i seguenti compensi professionisti, come da preventivo in atti:

- 1) Pagamento in prededuzione delle competenze all'Organismo di Composizione della Crisi da Sovraindebitamento "O.C.C. I Diritti del Debitore Segretariato Sociale Torricella Terre di Taranto", concordate in complessivi € 5.180,00, omnicomprendenti di imposte;
- 2) Pagamento in prededuzione delle competenze all'Avv. Cristina Surico, concordate in complessivi € 8.330,00, comprensive di spese generali, I.V.A. e c.a.p..

4) ACCORDO DI COMPOSIZIONE DELLA CRISI DA SOVRAINDEBITAMENTO-MODALITA' DI PAGAMENTO.

L'accordo per la composizione della crisi formulata è proposto mediante il pagamento di rate mensili di euro 1000,00 per 25 anni, come piano ammortamento definitivo in allegato all'attestazione del Gestore della Crisi, Dott.ssa CHIANGURA Valentina, in considerazione delle disponibilità economiche dei ricorrenti mettendo a disposizione i fondi AGEA che ammontano ad euro 6200,00 circa annui nonche' la somma di euro 500,00 mensili.

Il pagamento sara' effettuato come di seguito:

- 3) Pagamento in prededuzione delle competenze all'Organismo di Composizione della Crisi da Sovraindebitamento "O.C.C. I Diritti del Debitore Segretariato Sociale Torricella Terre di Taranto", concordate in complessivi € 5.180,00, omnicomprendenti di imposte, da pagarsi in

n. 14 rate mensili a decorrere dal mese successivo a quello dell'eventuale omologazione della *Proposta di Accordo*, secondo il piano di ammortamento di seguito riportato;

- 4) Pagamento in prededuzione delle competenze all'Avv. Cristina Surico, concordate in complessivi € 8.330,00, comprensive di spese generali, I.V.A. e c.a.p., da pagarsi in n. 14 rate mensili a decorrere dal mese successivo a quello dell'eventuale omologazione della *Proposta di Accordo*;
- 5) Integrale soddisfacimento di tutti i debiti ipotecari da estinguersi, nel rispetto dei gradi di privilegio, secondo il piano di ammortamento definitivo del Gestore della Crisi Dott.ssa CHIANTURA Valentina.

E' doveroso sottolineare come i coniugi CARBOTTI-MASSAFRA stiano comunque cercando, con la presente proposta, di far fronte alle obbligazioni assunte, nella misura più idonea rispetto alle loro attuali condizioni economiche ed alle necessità primarie della famiglia, permettendo in tal modo di garantire la dignità sociale e finanziaria della stessa.

I debitori, dunque, consapevoli della grave situazione in cui versano, ritengono che il Piano/Accordo proposto sia l'unica soluzione percorribile per soddisfare i suoi creditori, avendo contemporaneamente e nel rispetto dello spirito della legge, una nuova possibilità da offrire alla propria famiglia, azzerando così i propri debiti.

Il piano proposto appare la migliore alternativa che permetta di tutelare i creditori, al fine di soddisfare tutti (e non solo alcuni) nella misura maggiore possibile, in modo certo e tempestivo. Si chiede di dichiarare l'inefficacia e/o sospensione dello stesso nel caso in cui venga omologato il presente piano e/o sospendere tutte le procedure esecutive mobiliari, immobiliari e presso terzi in danno inerente la debitoria ivi indicata.

Tale statuizione è necessaria per consentire al G.D., di valutare la bontà dell'accordo di composizione della crisi da sovraindebitamento proposto, sospendendo le due procedure esecutive immobiliari pendenti nrg 451/2019 es. immobiliare e la nrg.186/2021 es. imm., entrambe presso il TRIBUNALE DI TARANTO.

In ogni caso gli istanti dichiarano la propria disponibilità ad apportare integrazioni alla proposta e produrre nuovi documenti ove richiesti ai sensi dell'art.9, co.3-quaterL.3/2012.

Pertanto, si insiste sull'accoglimento della proposta di accordo così come formulata e attestata dal Gestore della Crisi.

Tutto ciò premesso, il sovraindebitati- ricorrenti, CARBOTTI FRANCESCO, nato a Martina Franca (Ta) il 04/10/1972, cf: _____ ID e _____ GRAZIA, nata a Martina Franca (Ta) il 26/10/1977, cf: _____ e entrambi ivi residenti alla _____, si come rappresentati, difesi e domiciliati dal e presso lo studio dell'Avv. Cristina SURICO (C.F. : SRCCST81C44C136V)

PROPONGONO

La soddisfazione dei creditori nella misura e secondo le modalità prospettate nella relazione del debitore, la cui fattibilità è attestata dal Gestore della Crisi nominato nonché riportate nel presente ricorso e in virtù di tutto quanto sopra,

CHIEDONO

che l'Ill.mo Giudice del Tribunale di Taranto,

RITENUTI

sussistenti i requisiti soggettivi ed oggettivi per l'accesso alla procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento previsti dagli articoli 7, 8 e 9 L. 3/2012,

VOGLIA

con decreto ex articolo 10.1 Legge 3/2012,

FISSARE UDIENZA

- entro 60 giorni dal deposito della presente proposta,
- e disporre ex art. 10.1 Legge 3/2012 la comunicazione della proposta allegata e del decreto ai creditori nei termini di legge, nonchè disponendo l'idonea forma di pubblicità, la trascrizione, a cura dell'organismo di composizione della crisi, del decreto e l'ordine, a pena di nullità e sino al momento in cui il provvedimento di omologazione diventa definitivo, di non iniziare o proseguire le azioni esecutive individuali, disporre sequestri conservativi o acquisire diritti di prelazione sul patrimonio del debitore, sospensione procedure cautelari il tutto sempre ai sensi dell'art. 10.2 L. 3/2012;

- sospensione di tutte le attuali ed eventuali procedure esecutive mobiliari, immobiliari e presso terzi nonchè procedure cautelari quali fermo amministrativo e /o iscrizioni ipotecarie inerenti la debitoria indicata nella presente procedura ed, in particolare LE DUE PROCEDURE ESECUTIVE IMMOBILIARI PENDENTI in danno dei ricorrenti: nrg 451/2019 es. immobiliare e la procedura esecutiva immobiliare nrg.186/2021 es. imm., entrambe pendenti presso il TRIBUNALE DI TARANTO.

- In ogni caso l'istante dichiara la propria disponibilità ad apportare integrazioni alla proposta e produrre nuovi documenti ove richiesti ai sensi dell'art.9, co.3-quaterL.3/2012.

Si allega:

- proposta di accordo;
- attestazione di fattibilità redatta dal gestore della crisi, con allegati ex art 9 della L.3/2012 comprensiva della relazione del debitore.
- Ci si riserva di produrre ulteriore documentazione sino all'udienza di comparizione delle parti.

Con osservanza

Laterza, Taranto li data di deposito

Avv. CRISTINA SURICO

Ai sensi del Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di giustizia, approvato con D.P.R. del 30 maggio 2002 n. 115 e succ. mod., si dichiara espressamente che il presente giudizio è soggetto al pagamento del contributo unificato in misura fissa pari ad Euro 98,00.



TRIBUNALE DI TARANTO
II Sezione Civile
Ufficio delle Procedure Concorsuali

Il Giudice delegato

letto il ricorso *ex artt. 7 ss. l. n. 3/2012* depositato nell'interesse dei signori) e l' , entrambi residenti in Martina Franca (Ta) ed ivi elettivamente domiciliati in Laterza (Ta) presso lo studio dell'Avv. Cristina Surico, che li rappresenta in virtù di mandato in atti;

esaminata la proposta di ristrutturazione dei debiti mediante accordo;

esaminati, altresì, i documenti di cui all'art. 9, co. 2 e 3, l. n. 3/12, nonché, ai sensi dell'art. 9 n. 3-bis. 1. della stessa legge, la relazione particolareggiata redatta dal gestore della crisi, dott.ssa Valentina Chianura;

ritenuta l'ammissibilità del ricorso proposto congiuntamente dai coniugi ricorrenti ai sensi dell'art. 7-bis. l.s., a motivo dell'origine comune di gran parte dell'indebitamento, a condizione, tuttavia, che in sede di ristrutturazione, e di voto, le masse attive e passive rimangano "distinte";

ritenuta, allo stato, la ricorrenza dei requisiti prescritti dagli artt. 7, 8, 9 l.s. e fatta salva ogni ulteriore valutazione nella sede di cui all'art. 12 co. 2, l.s., all'esito delle manifestazioni di voto (che l'o.c.c. ai fini del raggiungimento delle maggioranze, dovrà acquisire e verificare in modo distinto per ciascun debitore, a motivo della non integrale comunanza del ceto creditorio votante);

osservato peraltro, e sin d'ora, che la proposta prevede il pagamento dei crediti privilegiati ben oltre il termine legale di moratoria annuale previsto dall'art. 8 co. 4, l.f., sicché, ai fini della relativa ammissibilità, occorrerà verificare, in sede di voto, l'acquisizione del relativo consenso espresso da parte di ciascun creditore privilegiato, riservando all'esito ogni conseguente giudizio;

visto l'10 l.s.,

fissa

avanti a sé **l'udienza del 14 novembre 2022, ore 10:45** per la verifica dei voti espressi, la risoluzione delle eventuali contestazioni e l'esame delle condizioni di ammissibilità della proposta;

dispone

che la proposta di accordo, la attestazione dell'O.c.c. ed il presente decreto siano comunicati a cura del professionista nominato a ciascun creditore presso la residenza o la sede legale, anche per telegramma o per lettera raccomandata con avviso di ricevimento o per telefax o per posta elettronica certificata **entro il termine di 40 giorni antecedenti l'udienza**, onerando il professionista incaricato quale O.c.c. di allegarvi il prospetto aggiornato del credito residuo e del piano di ammortamento, con la specificazione delle rate da corrispondere a ciascun creditore e dell'ordine dei pagamenti;

che la proposta ed il presente decreto, nel rispetto delle norme relative al trattamento dei dati personali dei soggetti coinvolti nella procedura e delle direttive diffuse in materia da questo Tribunale, siano pubblicati sul sito ufficiale del Tribunale di Taranto

www.tribunale.taranto.it per la durata di giorni trenta a cura del medesimo professionista, il quale allo scadere dell'anzidetto termine provvederà a richiedere la relativa cancellazione;

avvisa

i creditori che, ai sensi dell'art. 11 comma 1 l. n. 3/12, devono far pervenire al professionista incaricato, anche per raccomandata con avviso di ricevimento o per telefax o posta elettronica certificata, dichiarazione sottoscritta del proprio consenso alla proposta **entro il termine di almeno 10 giorni prima della suindicata udienza** e che **in mancanza di comunicazione si riterrà che abbiano prestato consenso alla proposta nei termini in cui è stata loro comunicata**;

dispone

che **allo scadere del predetto termine** l'organismo di composizione della crisi, **ove l'accordo sia raggiunto, provveda ai sensi dell'art. 12 l. n. 3/12 a trasmettere a tutti i creditori una relazione sui consensi espressi e sul raggiungimento della percentuale** allegandovi il testo dell'accordo, con l'avviso che eventuali contestazioni possono essere sollevate **nei 10 giorni successivi**;

che **decorso tale ultimo termine** l'organismo di composizione della crisi, **ai sensi dell'art. 12 co. 1, Il cpv, trasmetta al giudice la relazione mediante deposito in udienza** allegando le eventuali contestazioni ricevute, nonché un'attestazione definitiva sulla fattibilità del piano;

precisa

che sino al momento in cui il provvedimento di omologazione diverrà definitivo, **non possono, sotto pena di nullità, essere iniziate o proseguite azioni esecutive individuali, né disposti sequestri conservativi né acquisire diritti di prelazione** sul patrimonio del debitore che ha presentato l'accordo da parte di creditori aventi titolo o causa anteriore alla proposta, con la precisazione che la sospensione non opera nei confronti dei titolari di crediti impignorabili;

che la natura concorsuale della procedura (art. 6 co. 1, l. n. 3/12) inibisce ogni pagamento dei creditori anteriori in violazione della *par condicio creditorum* e conseguentemente osta alla ultrattiva efficacia dei prelievi datoriali operati in favore dei creditori sugli emolumenti reddituali del sovraindebitato in forza dei provvedimenti di assegnazione emessi dal giudice all'esito della procedura di esecuzione mobiliare presso terzi e/o in conseguenza della cessione del relativo quinto sottoscritta in sede di stipula del contratto di finanziamento, con la conseguenza che **per effetto della apertura della procedura conseguente al deposito del presente decreto e sino alla omologazione detti prelievi non potranno essere più operati e gli emolumenti dovranno essere rimessi nella disponibilità del liquidatore** in vista del soddisfacimento dei creditori conformemente alla proposta di ristrutturazione e nel rispetto della *par condicio* e delle cause legittime di prelazione;

che ai sensi dell'art. 10 co. 3 *bis*, l.s., a decorrere dalla data del presente decreto e sino alla omologazione dell'accordo è gli atti eccedenti l'ordinaria amministrazione compiuti senza autorizzazione del giudice sono inefficaci rispetto ai creditori anteriori;

manda

alla Cancelleria per le comunicazioni al ricorrente ed all'O.c.c. e per gli ulteriori adempimenti di rito.

Taranto, 23 luglio 2022.

Il Giudice
Giuseppe De Francesca